

Area: Amministrativa e welfare

Servizio: Affari istituzionali, URP e comunicazione, enti locali, società partecipate

Biella, data del protocollo

Spettabili

Società partecipate dalla Provincia di Biella

Loro sedi

Oggetto: Approvazione degli indirizzi sugli obiettivi gestionali, annuali e pluriennali, delle società partecipate e controllate. Comunicazione in merito.

L'Amministrazione provinciale, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, (Art.147-quater D.Lgs. n. 267/2000; Art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016), ha approvato il documento "Indirizzi sugli obiettivi gestionali, annuali e pluriennali, delle società partecipate, nonché sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società in controllo pubblico" in allegato (All. A) al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2021-2023, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 29/01/2021.

Con detti indirizzi ha inteso definire gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la singola società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, attraverso l'affidamento di indirizzi finalizzati a migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle strutture.

Per l'anno 2021 gli ambiti di riferimento sono i seguenti:

- Rafforzamento del flusso informativo;
- Trasparenza e anticorruzione;
- Politiche del personale;
- Obiettivi gestionali secondo parametri qualitativi e quantitativi:
 - Equilibrio economico della gestione (indicatore di redditività);
 - Accrescimento dell'efficienza della gestione(indicatore di efficienza);
 - Qualità dei servizi affidati e customer satisfaction (indicatori di qualità dei servizi affidati e di soddisfazione dell'utenza);
- Misure legate all'emergenza epidemiologica COVID-19.



Area: Amministrativa e welfare

Servizio: Affari istituzionali, URP e comunicazione, enti locali, società partecipate

Potete rinvenire le indicazioni di dettaglio nel citato "All. A", che per comodità si allega, ed è consultabile sul portale istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente, alla sezione dedicata: Enti controllati/Società partecipate/Provvedimenti, al link:

http://apbiella.soluzionipa.it/openweb/data/files/Partecipate/DEF All A DUP 2021 2023.pdf

Siete invitati, in ottica collaborativa, a partecipare attivamente al rafforzamento dei flussi informativi, secondo quanto dettagliato ai punti 4.1 e 4.5. del predetto "All. A", anche al fine di instaurare un processo virtuoso di comunicazione tra società e amministrazione socia.

Restando a disposizione per eventuali informazioni e/o chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Servizio Affari istituzionali, URP e
comunicazione, enti locali e società partecipate
(Dott.ssa Anna Garavoglia)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Indirizzi sugli obiettivi gestionali, annuali e pluriennali, delle società partecipate, nonché sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società in controllo pubblico

(ART.147-QUATER DEL D.LGS 267/2000 E ART. 19, CO. 5 DEL D.LGS.175/2016)

of the result of the problem of the contract o	
Sommario Premessa	
Premessa	100
Quadro normativo di riferimento	
Metodologia di analisi	186
Individuazione delle spese di funzionamento a norma dell'art. 19, co. 5, T.U.S.P.	187
Indirizzi comuni a tutte le società partecipate, non quotate	187
Indirizzi alla società ENER.BIT s.r.l. in controllo pubblico	190

Premessa

In stretto raccordo con il "Regolamento controlli interni" approvato con D.C.P. n.ro 2/2013 del 01/02/2013, l'Amministrazione socia determina in sede di programmazione strategico finanziaria, gli indirizzi da emanare in favore delle società partecipate non quotate e delle società partecipate in controllo pubblico.

Quadro normativo di riferimento

- 1.1. I presenti indirizzi sono dati in attuazione degli obblighi di controllo previsti dall'art. 147 quater, D. Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), sviluppando in linea generale, ed eventualmente per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dall'Amministrazione socia. Le indicazioni qui fornite avranno, inoltre, la funzione di documento di report sui controlli interni partendo dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente. I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'Amministrazione effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.
- 1.2. Gli indirizzi costituiscono altresì, per le sole società in controllo pubblico, attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), secondo cui: 'Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera'. Per questo motivo, al fine di addivenire alla definizione di specifici obiettivi per le società interessate, occorre prendere in considerazione la cornice normativa all'interno della quale esse si collocano e i principali limiti ad esse imposte in relazione a costi sussumibili a spese di funzionamento, per focalizzarsi sull'individuazione delle voci di bilancio da analizzare (si veda. § 4.2.).
- **1.3.** Il quadro normativo di riferimento per le società in controllo pubblico, rispetto al quale l'Amministrazione socia è chiamata ad esprimere indirizzi, si sostanza poi in poche altre disposizioni che di seguito si riassumono:
 - Relazione sul governo societario nella quale siano indicati i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli eventuali strumenti di governo societario (art. Art. 6 commi 2, 3 e 4, D.Lgs. n. 175/2016);
 - Composizione dell'organo di amministrazione: (art. 11 commi 3 e 4, D.Lgs. n. 175/2016);
 - Compensi degli organi societari: (art. 11, commi 6 e 7, D.Lgs. n. 175/2016);
 - Spese di personale e relativi adempimenti: (art. 11, commi 10 e 12, D.Lgs. n. 175/2016; art. 19, commi 2, 6 e 7, D.Lgs. n. 175/2016; art. 25, comma 1 D.Lgs. n. 175/2016);
 - Trasparenza e prevenzione della corruzione: (applicazione anche alle società partecipate e non quotate della L. 190/2021, del D. Lgs. 33/2013 e del D. Lgs. 39/2013).

Metodologia di analisi

2.1. Per la formulazione degli indirizzi e degli obiettivi alle <u>società partecipate</u> si sono utilizzati i documenti di produzione societaria già agli atti dell'ente, nelle more della messa a regime del flusso informativo tra l'Amministrazione socia e le sue partecipate. In particolare sono stati analizzati i bilanci consuntivi, le

relazioni al bilancio e ove presenti i piani della attività e i budget di servizio. Ove possibile, i documenti non in disponibilità dell'Ente, sono stati reperiti dai siti istituzionali delle singole società.

2.2. Per la formulazione di specifiche linee di indirizzo relative alle spese di funzionamento delle <u>società controllate</u> sono stati ulteriormente analizzati: lo statuto societario, il conto economico e la relazione al bilancio consuntivo, la relazione sul governo societario, i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, gli strumenti di governo societario, il contratto integrativo aziendale, il regolamento inerente i criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Individuazione delle spese di funzionamento a norma dell'art. 19, co. 5, T.U.S.P.

- **3.1.** <u>Il concetto di "spese di funzionamento"</u> non è univoco, né definito dalla stessa normativa e nemmeno utilizzato di prassi all'interno delle società di capitali per identificare tale categoria. In analogia ad analisi e ragionamenti già svolti da altre Amministrazioni locali, si ritiene di poterlo definire come insieme complessivo delle spese che le società sostengono per esistere e funzionare ordinariamente e, in particolare, in base alle disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile, nelle voci del Conto Economico sotto richiamate.
- 3.2. Dettaglio delle voci del conto economico:
 - spese per acquisto di beni e servizi, in cui rientrano:
 - voce "B6" spese per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo;
 - voce "B7" spese per servizi;
 - voce "B8" spese per godimento di beni di terzi;
 - voce "B9" spese per il personale;
 - voce "B14" oneri diversi di gestione: riguardo a questa voce di costo si fa presente che, essendo una voce comprensiva, a partire dal 2016, anche dei costi straordinari, è opportuno scorporare i costi di natura straordinaria dal resto dei costi dell'attività caratteristica, oltre che dalle spese afferenti alle imposte e tasse e ai contributi obbligatori.

Indirizzi comuni a tutte le società partecipate, non quotate

- **4.1.** <u>Rafforzamento del flusso informativo</u> verso l'Amministrazione socia. Per assicurare le opportune forme di controllo delle società partecipate, nonché individuare gli obiettivi gestionali a cui queste ultime devono tendere, l'Amministrazione si determina a rafforzare il flusso informativo intercorrente con le sue partecipate richiedendo agli organi di governo di impegnarsi alla trasmissione dei seguenti documenti, laddove non disponibile nei siti istituzionali delle società:
 - verbali deliberazioni assembleari/consiliari per le materie di interesse;
 - organigramma aziendale;
 - budget previsionali dei costi per l'espletamento dei servizi;
 - informazioni periodiche, semestrali, sull'andamento economico della società,con evidenziazione degli scostamenti rispetto alle previsioni;
 - informazioni periodiche sulle eventuali variazioni della compagine societaria;

- comunicazione periodica delle misure poste in essere per assicurare il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica;
- comunicazione delle verifiche periodiche e delle relazioni redatte dagli organi di controllo e di revisione della società;
- relazione annuale sul livello qualitativo dei servizi prestati in base agli standard prefissati nei contratti di servizio o nelle carte di servizio (ove presenti), unitamente al bilancio societario;
- relazione al bilancio a norma dell'art. 2428 c.c. ovvero autonoma relazione in caso di redazione del bilancio semplificato.
- **4.2.** <u>Trasparenza e anticorruzione</u>: si rammenta che le società partecipate, non quotate, sono soggette, anche secondo quanto indicato dalla linee Guida ANAC n. 8/2015 e delle successive n. 1134/2017, alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e dei decreti attuativi D.Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 39/2013. Si chiede quindi alle società partecipate da questa Amministrazione di provvedere all'adempimento degli obblighi di trasparenza e all'attuazione delle misure a contrasto degli eventi corruttivi mediante l'approvazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza, nonché attraverso il tempestivo ed esaustivo aggiornamento delle sezioni dedicate del portale aziendale.
- **4.3.** <u>Politiche del personale</u>: pur in assenza di un quadro normativo che preveda una tendenziale riduzione dei costi di personale, si ritiene, comunque, che una politica del personale orientata al merito e al ricambio generazionale, nonché un'adeguata programmazione delle risorse rispetto ai carichi di lavoro anche con riguardo ai picchi di attività o a situazioni di criticità temporanea siano strumenti necessari ad incrementare l'efficienza e l'economicità della gestione societaria. Di seguito quindi si riepilogano alcune raccomandazioni in materia:
 - attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione alle motivazioni sottostanti in caso di risultato negativo;
 - non adottare provvedimenti di aumento di livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
 - non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità non previste o
 eccedenti i limiti previsti dal contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- 4.4. Obiettivi gestionali secondo parametri qualitativi e quantitativi:
 - **4.4.1.** Equilibrio economico della gestione (indicatore di redditività):
 - tendere al mantenimento dell'equilibrio economico della gestione auspicando un rendiconto di esercizio che punti prioritariamente alla chiusura in utile ovvero in pareggio;
 - ove non possibile il pareggio finanziario, la chiusura in negativo dell'esercizio va prevista, analizzata e monitorata nei piani strategici/di sviluppo aziendale/ di riequilibrio, anche pluriennali, con specifica previsione di misure tese alla riduzione dei costi ovvero all'aumento degli indici di redditività;

INDICATORI E TARGET	202	2021	2022
	0		
Variazione del risultato economico dell'esercizio rispetto all'anno precedente	> 0	> 0	> 0

Variazione dei costi operativi rispetto all'anno precedente	< 0	< 0	< 0
Variazione degli indici di redditività rispetto all'anno precedente	> 0	> 0	> 0

N.b. non saranno da considerare tra i costi operativi quelli strettamente legati alle procedure di messa in sicurezza e sanificazione degli ambienti di lavoro, nonché dei dpi e degli strumenti utilizzati per far fronte all'emergenza sanitaria (vedasi successivo § 5.5.).

4.4.2. Accrescimento dell'efficienza della gestione (indicatore di efficienza):

- contenimento dei costi di gestione con specifico riferimento ai costi amministrativi e ai costi per materiale di consumo (con annotazione che nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta, o per giustificato motivo oggettivo, il complesso dei costi indicati potrà essere in aumento a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, con specifica evidenza resa nelle relazioni periodiche ovvero nella relazione al bilancio);

INDICATORI E TARGET	202 0	2021	2022
Variazione dei costi amministrativi rispetto all'anno precedente	<= 0	<= 0	<= 0
Variazione dei costi per materiale di consumo rispetto all'anno precedente	<= 0	<= 0	<= 0

N.b. non saranno da considerare tra i costi quelli strettamente legati alle procedure di messa in sicurezza e sanificazione degli ambienti di lavoro, nonché dei dpi e degli strumenti utilizzati per far fronte all'emergenza sanitaria (vedasi successivo § 5.5.).

- **4.4.3.** Qualità dei servizi affidati e *customer satisfaction* (indicatori di qualità dei servizi affidati e di soddisfazione dell'utenza):
- indicare nei report annuali l'eventuale utilizzo di strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi erogati e la soddisfazione dell'utenza, evidenziandone risultanze e indicatori.

4.5. Misure legate all'emergenza epidemiologica COVID-19

La crisi economica di dimensioni eccezionali determinata dall'epidemia di COVID-19 e il conseguente stato di emergenza hanno prodotto il verificarsi di situazioni anomale che vedono coinvolte anche imprese che, prima dell'epidemia, si trovavano in sane condizioni economiche. Gli effetti dell'emergenza andranno verosimilmente ad aggravare situazioni già critiche o comunque attenzionate, poiché in molti casi, l'attività ordinaria d'impresa avrà subito un calo fisiologico contingente, o una minor richiesta di mercato, creando squilibri o almeno riflessi negativi sui ricavi caratteristici. Si potranno verificare, all'opposto, casi di aumentata attività in settori particolari, che consentiranno, per talune aziende, un incremento dei ricavi. Verranno in evidenza nuovi costi operativi derivanti dalle misure di messa in sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, non del tutto finanziati e coperti dalle specifiche misure di legge approvate in questi mesi di emergenza.

Sarà dunque necessario porre particolare attenzione ai riflessi della crisi sugli equilibri economici delle società, al fine di prevederne l'impatto sui bilanci, delle società stesse e dell'Amministrazione socia, e di programmarne il trattamento con l'adozione di adeguate misure correttive.

Si invitano quindi le società ad inserire, nei documenti oggetto di flusso informativo verso l'Amministrazione socia, specifiche indicazioni in merito all'impatto dell'emergenza sanitaria sull'attività societaria, particolare dettaglio degli strumenti attivati volti a contenere gli effetti negativi della crisi

economica o degli aumentati costi operativi legati alla sicurezza, nonché evidenza degli scostamenti economici rispetto alle previsioni legati alla contingente situazione.